

# Sommario

1. Premessa	pag. 7	5. La programmazione degli interventi e degli acquisti nei servizi sociali	pag. 23
2. I servizi di interesse generale di <i>Davide Palazzo</i>	pag. 8	di <i>Aurora Donato</i>	pag. 23
2.1. La nozione di servizi di interesse generale	pag. 8	5.1. La programmazione degli acquisti di servizi in generale	pag. 23
2.2. I servizi di interesse generale economici e non economici	pag. 8	5.2. La programmazione nei servizi sociali	pag. 23
2.3. I servizi sociali di interesse generale	pag. 10	5.3. I livelli di programmazione nel sistema integrato di interventi e servizi sociali	pag. 23
3. La nozione di servizi sociali nel diritto italiano ed europeo di <i>Davide Palazzo</i>	pag. 12	5.4. L'adozione del piano di zona	pag. 25
3.1. I servizi sociali nel diritto italiano	pag. 12	5.5. La coprogrammazione	pag. 26
3.2. I servizi sociali nel diritto europeo	pag. 14	6. La valutazione dell'impatto sociale di <i>Aurora Donato</i>	pag. 27
3.3. I servizi sociali nella disciplina dei contratti pubblici	pag. 15	6.1. L'affermarsi dell'esigenza della valutazione	pag. 27
4. L'assetto delle competenze e la centralizzazione degli acquisti per i servizi sociali di <i>Aurora Donato</i>	pag. 20	6.2. Le linee guida sulla valutazione dell'impatto sociale	pag. 27
4.1. L'evoluzione dell'assetto delle competenze in materia di servizi sociali	pag. 20	7. L'affidamento dei servizi sociali secondo il codice dei contratti pubblici del 2016. di <i>Marco Bragaglia</i>	pag. 29
4.2. Il quadro attuale delle competenze in materia di servizi sociali	pag. 20	7.1. Premessa	pag. 29
4.3. La centralizzazione degli acquisti di servizi sociali	pag. 22	7.2. La disciplina previgente al Codice del 2016 in materia di servizi sociali. Il regime semplificato del D.lgs. n. 163 del 2006	pag. 30

# Sommario

7.3. Il nuovo quadro normativo delle Direttive europee del 2014	<b>pag. 31</b>	9.4. I consorzi di cooperative sociali ai sensi dell'art. 8, L. n. 381 del 1991	<b>pag. 43</b>
7.4. Le soglie nel nuovo Codice dei contratti pubblici	<b>pag. 33</b>	10. Le peculiarità legate ai requisiti professionali e di esperienza e l'istituto dell'avvalimento di <i>Marco Bragaglia</i>	<b>pag. 46</b>
7.5. I limiti e le condizioni per determinare la soglia di rilevanza comunitaria	<b>pag. 33</b>	10.1. Premessa	<b>pag. 46</b>
7.6. La differenza tra rinnovo e proroga	<b>pag. 34</b>	10.2. I requisiti di partecipazione in generale	<b>pag. 46</b>
8. Il regime cd. alleggerito per l'appalto dei servizi dell'allegato IX del Codice dei contratti dopo il "correttivo" di <i>Marco Bragaglia</i>	<b>pag. 37</b>	10.3. I requisiti di partecipazione e i limiti all'uso dell'avvalimento	<b>pag. 46</b>
8.1. Premessa	<b>pag. 37</b>	10.4. L'istituto dell'avvalimento e la particolarità dell'avvalimento di persone	<b>pag. 49</b>
8.2. La disciplina generale applicabile agli appalti di servizi sociali	<b>pag. 37</b>	11. La valutazione dell'offerta tecnica nell'ambito dei servizi sociali di <i>Marco Bragaglia</i>	<b>pag. 52</b>
8.3. Il cuore della procedura di affidamento	<b>pag. 38</b>	11.1. I criteri di valutazione delle offerte: dalle Direttive del 2014 alla legge delega del 2016	<b>pag. 52</b>
8.4. Il quadro normativo di sintesi che disciplina l'affidamento dei servizi sociali	<b>pag. 39</b>	11.2. I criteri di valutazione delle offerte nel Codice dei contratti e negli appalti di servizi sociali	<b>pag. 53</b>
9. I soggetti che possono partecipare alle procedure di gara di <i>Marco Bragaglia</i>	<b>pag. 40</b>	11.3. La prevalenza del criterio del miglior rapporto qualità prezzo rispetto al minor prezzo nel caso di appalti ad alta intensità di manodopera	<b>pag. 55</b>
9.1. Le tipologie di operatori	<b>pag. 40</b>		
9.2. La differenza tra i consorzi di produzione e lavoro e i consorzi stabili	<b>pag. 40</b>		
9.3. I consorzi stabili	<b>pag. 43</b>		

# Sommario

11.4. I singoli criteri di valutazione e le Linee Guida ANAC n. 2	<b>pag. 56</b>	13.3. Clausola sociale e associazioni di volontariato	<b>pag. 71</b>
12. L'utilizzo del lavoro volontario e l'anomalia dell'offerta di <i>Marco Bragaglia</i>	<b>pag. 60</b>	13.4. La vincolatività della clausola sociale per il concorrente	<b>pag. 72</b>
12.1. La fase di valutazione della congruità delle offerte	<b>pag. 60</b>	14. Le gare riservate a determinate organizzazioni di <i>Davide Palazzo</i>	<b>pag. 76</b>
12.2. La verifica del costo del lavoro. I limiti posti dalla giurisprudenza	<b>pag. 61</b>	14.1. Premessa	<b>pag. 76</b>
12.3. L'onere motivazionale della stazione appaltante in materia di anomalia dell'offerta	<b>pag. 62</b>	14.2. Le procedure riservate nel Codice dei contratti pubblici	<b>pag. 76</b>
12.4. I casi in cui è possibile modificare le voci che concorrono a formare l'offerta presentata	<b>pag. 62</b>	14.3. Le gare riservate alle cooperative sociali di tipo b)	<b>pag. 78</b>
12.5. L'utile d'impresa e la sostenibilità e serietà dell'offerta per le imprese <i>no profit</i>	<b>pag. 63</b>	15. Gli affidamenti dei servizi sociali e la riforma del Terzo settore di <i>Aurora Donato</i>	<b>pag. 83</b>
12.6. L'impiego dei soci lavoratori nelle cooperative sociali	<b>pag. 64</b>	15.1. La riforma del Terzo settore	<b>pag. 83</b>
13. Le condizioni di esecuzione: la clausola sociale di <i>Marco Bragaglia</i>	<b>pag. 68</b>	15.2. La riforma del Terzo settore e i rapporti con gli enti pubblici	<b>pag. 86</b>
13.1. Le condizioni di esecuzione tra la procedura di gara e la vigenza del contratto d'appalto	<b>pag. 68</b>	15.3. Il parere del Consiglio di Stato del luglio 2018	<b>pag. 87</b>
13.2. L'interpretazione della norma sulla clausola sociale: vincoli e condizioni	<b>pag. 69</b>	16. L'accreditamento nei servizi sociali di <i>Aurora Donato</i>	<b>pag. 91</b>
		16.1. L'autorizzazione	<b>pag. 91</b>
		16.2. Le forme di accreditamento	<b>pag. 91</b>
		17. Le convenzioni con le organizzazioni di volontariato	

# Sommario

e le associazioni di promozione sociale di <i>Davide Palazzo</i>	<b>pag. 95</b>	di promozione sociale come operatori economici	<b>pag. 98</b>
17.1. Il regime di affidamento ed esecuzione delle convenzioni	<b>pag. 95</b>	17.5. La compatibilità con il diritto dell'Unione europea	<b>pag. 98</b>
17.2. L'interferenza con la disciplina dei contratti pubblici	<b>pag. 96</b>	18. La coprogettazione di <i>Aurora Donato</i>	<b>pag.104</b>
17.3. Il carattere oneroso della convenzione	<b>pag. 96</b>	18.1. La coprogettazione nel d.P.C.M. 30 marzo 2001 e nelle fonti regionali	<b>pag.104</b>
17.4. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni		18.2. La coprogettazione nel Codice del Terzo settore	<b>pag.105</b>
		18.3. La coprogettazione e il Codice dei contratti pubblici	<b>pag.106</b>

## CURATORE E AUTORE

**Aurora Donato** Avvocato, si occupa di diritto amministrativo e in particolare di appalti pubblici e di rapporti degli enti del Terzo settore con la Pubblica Amministrazione. Co-founder di Legal Team, studio legale focalizzato, tra gli altri, nel settore degli appalti pubblici. Svolge attività di formazione per enti pubblici e privati.

## GLI AUTORI

**Marco Bragaglia** Avvocato, ha maturato la sua esperienza nell'ambito del diritto amministrativo ed in particolare nel campo della contrattualistica pubblica e dei servizi pubblici, sia nel settore privato che nel procurement pubblico.

**Davide Palazzo** Assegnista di ricerca in diritto amministrativo presso l'Università degli Studi Roma Tre. Autore di pubblicazioni in materia di diritto dei contratti pubblici.